



Decreto n° 0252 / Pres.

Trieste, 14 dicembre 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE REGIONALE 6/1998, ARTICOLO 13. RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E VERIFICA DELL'ARPA.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 14/12/2015

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 14/12/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 14/12/2015



Vista la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, con la quale è stata istituita nel Friuli Venezia Giulia, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA, quale ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico alle funzioni esercitate dalla Regione, dagli enti locali e dalle Aziende per i servizi sanitari, nonché all'erogazione di prestazione analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 6/1998, il quale prevede che, ai fini dello svolgimento delle funzioni di indirizzo nella definizione degli obiettivi e dei programmi di ARPA e nell'ambito del coordinamento e dell'integrazione dei diversi livelli istituzionali, sia istituito il Comitato di indirizzo e verifica, con il compito di orientare l'attività di ARPA al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione dei programmi delineati, nonché di verificarne l'andamento generale e l'uniformità dei livelli e della qualità dei servizi, esprimendo alla Giunta regionale le proprie valutazioni e proposte;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6/1998, il Comitato di indirizzo e verifica dura in carica cinque anni ed ha la seguente composizione:

- l'Assessore regionale all'ambiente con funzioni di Presidente;
- l'Assessore regionale alla sanità o suo delegato;
- l'Assessore regionale alle foreste o suo delegato;
- l'Assessore regionale all'agricoltura o suo delegato;
- l'Assessore regionale alla protezione civile o suo delegato;
- l'Assessore regionale all'industria o suo delegato;
- i Presidenti delle Province o loro delegati;
- un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) in rappresentanza delle amministrazioni comunali;
- un rappresentante designato d'intesa tra le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale;
- un rappresentante designato d'intesa tra le associazioni di protezione ambientale riconosciute e operanti nel territorio regionale e le associazioni per la difesa dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale;

Considerato che il Comitato di indirizzo e verifica, ricostituito con proprio decreto 16 ottobre 2009, n. 0283/Pres., è decaduto per decorrenza del termine quinquennale della durata in carica;

Dato atto che, ai fini della ricostituzione del Comitato di indirizzo e verifica, la Direzione centrale ambiente ed energia con note del 17 novembre 2014 ha invitato le associazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettere h), i) ed l) della legge regionale 6/1998, a designare un proprio rappresentante;

Atteso che, tra le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale interpellate, hanno così risposto:

- Confindustria FVG, con nota dell'1 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- Confartigianato FVG, con nota del 2 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- Coldiretti FVG d'intesa con Confagricoltura FVG, con nota del 15 gennaio 2015, indicando un proprio rappresentante;

Atteso che, tra le associazioni di protezione ambientale e le associazioni per la difesa dei

consumatori interpellate, hanno così risposto:

- Fare Ambiente Movimento Ecologista Europeo d'intesa con l'Associazione Ambiente e Vita, con nota del 29 novembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- La Casa del Consumatore, con nota pervenuta l'11 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- Italia Nostra, con nota del 12 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- Legambiente FVG, con nota del 19 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- WWF, con nota del 22 dicembre 2014, indicando un proprio rappresentante;
- FIAB ONLUS, con nota del 9 gennaio 2015, indicando un proprio rappresentante;

Atteso che l'ANCI FVG, con nota del 25 febbraio 2015, ha designato quale proprio rappresentante il dott. Francesco Del Sordi, Assessore all'ambiente del Comune di Gorizia;

Rilevato che non avendo le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale, né le associazioni ambientaliste e quelle per la difesa dei consumatori, raggiunto l'intesa sui soggetti da designare quali propri rappresentanti nel costituendo Comitato di indirizzo e verifica, si rende necessario provvedere in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della legge regionale 6/1998;

Vista la generalità della Giunta regionale n. 2266 del 13 novembre 2015, con la quale sono stati individuati:

- l'ing. Fabio Veronese, quale rappresentante per le organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale, designato da Confartigianato FVG;
- il dott. Luca Cadez, quale rappresentante per le associazioni di protezione ambientale riconosciute e operanti nel territorio regionale e per le associazioni per la difesa dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale, designato da Legambiente FVG e da FIAB ONLUS;

Visti:

- l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo al conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
- l'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), relativo ai divieti di nomina o di designazione, previsti per i componenti di Comitati di nomina regionale;
- l'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) relativo alle incompatibilità previste dalla normativa antimafia;

Atteso che con mail del 27 novembre 2015, il Servizio Organizzazione e relazioni sindacali della Direzione generale, con riferimento all'autorizzazione per l'assunzione di incarichi esterni da parte di dipendenti regionali, ha precisato che l'assunzione della carica di componente del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA da parte del dott. Francesco Del Sordi, dipendente regionale, rientra nelle previsioni dell'articolo 10, comma 6 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e, quindi, non è soggetta ad autorizzazione ancorché non si tratti di carica svolta per conto della Regione ed il dipendente svolgerà l'attività al di fuori dell'orario di servizio, nonché ha rappresentato la necessità di acquisire la dichiarazione del Direttore della struttura di appartenenza del dipendente circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziali, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente in ragione della carica che intende assumere;

Vista la nota prot. n. 90407 del 9 dicembre 2015, con la quale il Direttore dell'Area risorse agricole, forestali e ittiche presso la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, in risposta alla nota prot. n. 30984 dell'1 dicembre 2015 della Direzione centrale ambiente ed energia, ha comunicato in merito all'individuazione quale componente del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA in rappresentanza delle amministrazioni comunali, del dott. Francesco Del Sordi in qualità di Assessore all'Ambiente del Comune di Gorizia che, preso atto delle competenze poste in capo al Comitato medesimo, non sembrano sussistere situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziali, in capo al medesimo in quanto dipendente della citata struttura regionale;

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo

165/2001, dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978 e dell'articolo 15 della legge 55/1990, dal dott. Francesco Del Sordi, dall'ing. Fabio Veronese e dal dott. Luca Cadez;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Visto l'articolo 8, commi 53 e 54 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) con il quale al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono stati ridotti del 10 per cento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2007, n. 1301 con la quale, ai sensi dell'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, il compenso dei componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA pari a 35,00 euro al 31 dicembre 2006, è stato ridotto del 10 per cento e, conseguentemente, è stato determinato nell'importo di 31,50 euro a partire dall'1 gennaio 2007;

Preso atto che con proprio decreto n. 0283/Pres. del 16 ottobre 2009, era stato stabilito di corrispondere ai componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica, l'importo del gettone di presenza pari a euro 33,30 per seduta, calcolato applicando all'importo di 31,50 euro, la rivalutazione all'indice ISTAT dei prezzi al consumo FOI per il periodo compreso tra gennaio 2007 e agosto 2009, nonché di riconoscere il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione del trattamento economico di missione secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione;

Visto l'articolo 12, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2010), ai sensi del quale, con effetto dall'1 gennaio 2011 le indennità, i compensi e i gettoni di presenza corrisposti dalla Regione, ai componenti di commissioni, comitati, organi collegiali comunque denominati, sono stati ridotti automaticamente del 10 per cento rispetto agli importi previsti alla data del 31 ottobre 2010;

Ritenuto, pertanto, di assegnare ai componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica, l'importo del gettone di presenza pari a euro 29,97 per seduta, nonché di riconoscere il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione del trattamento economico di missione secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione;

Viste la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) e la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015);

Dato atto che la spesa relativa ai gettoni di presenza, al rimborso delle spese e al trattamento di missione, fa carico all'unità di bilancio 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 con riferimento al capitolo 9815 (P.D.C. U.1.03.02.99.999), nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli dei bilanci per gli esercizi finanziari successivi;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2015, n. 2267;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6/1998, è ricostituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia, il Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA, nella seguente composizione:

- Assessore regionale all'ambiente ed energia, attualmente avv. Sara Vito, con funzioni di Presidente;
- Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, attualmente dott.ssa Maria Sandra Telesca, o suo delegato;
- Assessore regionale alle risorse agricole e forestali, attualmente dott. Cristiano Shaurli, o suo delegato;
- Assessore regionale delegato alla Protezione civile, attualmente avv. Paolo Panontin, o suo delegato;
- Assessore regionale alle attività produttive, alla cooperazione e al turismo, attualmente dott. Sergio Bolzonello, o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Gorizia, attualmente sig. Enrico Gherghetta, o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Pordenone, attualmente ing. Claudio Pedrotti, o suo delegato;

- Presidente della Provincia di Trieste, attualmente prof.ssa Maria Teresa Bassa Poropat, o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Udine, attualmente dott. Pietro Fontanini, o suo delegato;
- dott. Francesco Del Sordi in rappresentanza delle amministrazioni comunali;
- ing. Fabio Veronese in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali del settore agricolo, artigianale e industriale;
- dott. Luca Cadez in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale riconosciute e operanti nel territorio regionale e delle associazioni per la difesa dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale.

2. Le funzioni di segretario del Comitato di indirizzo e verifica sono svolte da un dipendente regionale con qualifica D specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale ambiente ed energia, nominato dal Direttore centrale.

3. Alle sedute del Comitato di indirizzo e verifica partecipa il Direttore generale di ARPA e possono essere invitati a partecipare: i Direttori dei Dipartimenti provinciali di ARPA, i Responsabili dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per l'assistenza sanitaria, nonché i Direttori di altre strutture regionali eventualmente interessate.

4. Il Comitato di indirizzo e verifica rimane in carica per cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

5. Ai componenti esterni del Comitato di indirizzo e verifica è corrisposto, quale compenso, un gettone di presenza determinato in euro 29,97 per seduta, nonché sono riconosciuti il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione del trattamento economico di missione secondo le norme vigenti per i dirigenti della Regione.

6. La spesa relativa ai gettoni di presenza, al rimborso delle spese e al trattamento di missione, fa carico all'unità di bilancio 10.1.1.1162 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 con riferimento al capitolo 9815 (P.D.C. U.1.03.02.99.999), nonché con riferimento ai corrispondenti capitoli dei bilanci per esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -